

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Il festival vicino/lontano a Udine Tre autrici e due autori finalisti del Premio Terzani Evento il 23 maggio

Annunciati i finalisti del Premio letterario internazionale Tiziano Terzani: si tratta del curdo iraniano Behrouz Boochani per *Nessun amico se non le montagne*.

Prigioniero nell'isola di Manus (Add), della norvegese Erika Fatland per *La frontiera*. *Viaggio intorno alla Russia* (Marsilio), del libanese Amin Maalouf per *Il naufragio delle civiltà* (La nave di Teseo), di Francesca Mannocchi per *Io Khaled vendo uomini e*

sono innocente (Einaudi Stile libero) e della turca Ece Temelkuran per *Come sfasciare un paese in sette mosse. La via che porta dal populismo alla dittatura* (Bollati Boringhieri). Il premio intitolato al giornalista e scrittore fiorentino (1938 – 2004), firma del «Corriere», è istituito dall'associazione culturale vicino/lontano di Udine insieme alla famiglia. Dice Angela Terzani, presidente della giuria: «Abbiamo cercato di candidare

opere che aiutino a far luce sui retroscena umani, storici o politici delle questioni di maggiore attualità nel mondo. Questo, per restare fedeli allo spirito di Tiziano». Il vincitore sarà annunciato in aprile e sabato 23 maggio, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine (ore 21), sarà il protagonista della serata-evento per la consegna del premio, appuntamento centrale del festival vicino/lontano (21-24 maggio: vicinolontano.it).



Tiziano Terzani
(1938-2004)

